

# Chiesa di S. Giorgio

Brescia (BS)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-01007/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-01007/>

## CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 1007

Codice scheda: LMD80-01007

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S74

## RELAZIONI

Relazione con schede VAL: LMD80-00433

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Giorgio

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

Indirizzo: Piazzetta S. Giorgio

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: seconda metà

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'esterno di rigido gusto settecentesco tradisce l'ambiguo interno, fondato su un misto di struttura romanica, disvelata dopo l'ultimo restauro, e di altari barocchi.

L'interno è impostato su una pianta longitudinale a tre navate, senza transetto, ognuna conclusa sul fondo da un'abside.

## UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: sala convegni

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-01007\_IMG-0000177594

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-01007\_01

Note: Pianta

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-01007\_01.jpg

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_A\_LMD80-01007\_IMG-0000177595

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Codice identificativo: San\_giorgio facciata

Note: Facciata

Nome del file originale: San\_giorgio facciata.jpg

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: Sirbec

Nome: Ribaudò, Robert

## SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00433 [1 / 1]

### CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 433

Codice scheda: LMD80-00433

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

### RELAZIONI

#### RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-01007

Scheda di riferimento - NCTR: 03

### OGGETTO

#### OGGETTO

Identificazione del bene: Brescia, Chiesa di s. Giorgio

### DESCRIZIONE

#### DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

#### Descrizione

Dietro il prospetto settecentesco su scalinata del 1639, la chiesa conserva la struttura romanica a tre navate absidate, edificata sul ripido pendio del colle Cidneo a ridosso del tratto ovest delle mura romane e poi altomedievali, non lontano da Porta Bruciata.

Nonostante l'apertura di finestroni barocchi, leggibili restano le absidi, scandite da lesene in specchiature su basso zoccolo e coronamento ad archetti con ghiera incisa e sottogronda a gola. Sull'abside sud si innalza la torre campanaria a fusto liscio, rimaneggiata nella metà superiore. Al 1299 risale la calibrata alternanza di cotto e botticino della cappella dei Tansini, a chiusura del corridoio che corre lungo le mura a sud del presbiterio.

Le tre navate, già con capriate a vista (le volte attuali sono barocche, ma interventi sono documentati già nel 1429), sono scandite da arcate a pieno centro su pilastri alternativamente quadrangolari e cilindrici, con basi modanate e capitelli ridotti all'abaco. All'ingresso della cappella centrale del presbiterio triabsidato, forse già voltato a crociera, gli scavi hanno rinvenuto un setto murario, alla cui metà nord si addossava un ambone rettangolare su sei colonnine; all'opposto, nel perimetrale sud si apre l'accesso già riservato agli officianti. Gli emicicli absidali conservano dipinti collocabili a cavallo dei secoli XIII e XIV: una Sant'Anna Metterza fra i santi Stefano e Lorenzo nella semiconca nord (forse della stessa bottega della parete destra di S. Francesco a Brescia; Ferrari 2007 e 2008); un laico orante nello sgancio della monofora centrale dell'emiciclo centrale; un velario nello zoccolo sud.

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

#### Notizie storiche

Scavi condotti fra 2003 e 2004, in occasione della ristrutturazione ad uso pubblico, hanno rivelato una complessa stratificazione (forse anche frutto di dissesti idrogeologici), con tre precedenti fasi medievali (Breda 2006). A cavallo del già diruto acquedotto romano, nell'alto Medioevo fu edificata una cappella, forse absidata a oriente, in corrispondenza della zona centrale lato nord dell'aula odierna. Dopo la metà del secolo XI, per via della già evoluta muratura, al perimetrale sud della cappella fu addossato un vano absidato a occidente. Forse già all'inizio del secolo XII, la cappella altomedievale fu allungata fino all'attuale facciata e l'abside ovest fu sostituita da un muro rettilineo, creando un vano a due piani in linea con le cosiddette case canonicali, estese a sud della chiesa e interessate da più fasi costruttive e pittoriche.

Ricalcando i perimetrali nord e ovest della cappella altomedievale ampliata, e quello sud del vano già absidato, fu poi innalzata la chiesa attuale (29,50 x 15,70 m), che la pregevole muratura in conci di medolo (messa a nudo da disinvolti scrostamenti) e la morfologia delle monofore strombate collocano nella seconda metà del secolo XII.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2013

Ente compilatore: R03

Nome: Scirea, Fabio

Referente scientifico: Cassanelli, Roberto

Referente scientifico: Piva, Paolo